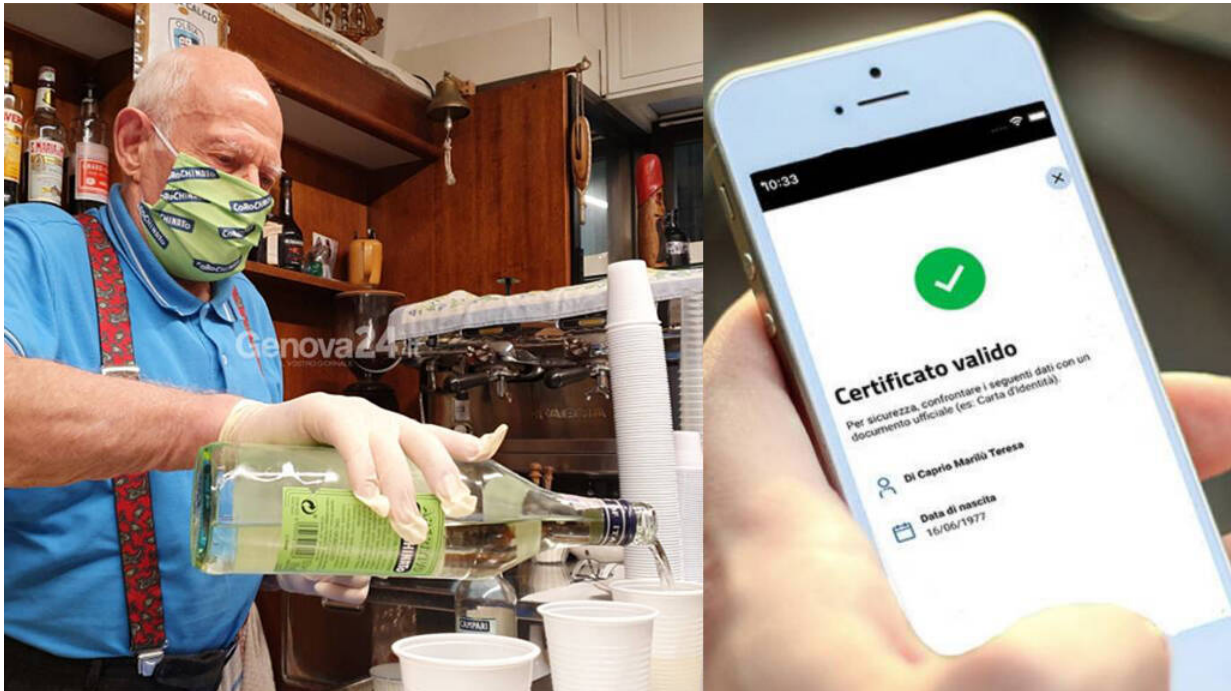


IVG

Entro sera il decreto del Governo sul Super green pass: luoghi ricreativi e di sport “off limits” per i non vaccinati

di **Redazione**

24 Novembre 2021 - 9:04



Liguria. Un “Super green pass” limitato a chi è guarito dal Covid o si è vaccinato, impossibile da ottenere con il solo tampone. Un certificato che consenta quindi le attività ricreative, culturali o sportive solamente a vaccinati e guariti, escludendo chi ha scelto di non sottoporsi alla vaccinazione anti-Covid. E’ la misura restrittiva che entro sera il consiglio dei ministri dovrebbe varare con un decreto, con l’obiettivo di contenere la quarta ondata di Covid e “salvare” il Natale.

L’idea, secondo quanto sta trapelando, sarebbe quella di rilasciare il “**Super green pass**” per chi è vaccinato o guarito dal Covid con la possibilità di accedere a ristoranti, cinema, teatri, piscine, palestre, stadi, impianti sciistici. L’altro lasciapassare per chi non ha questi requisiti, ottenibile con un tampone antigenico o molecolare, consentirà di accedere solo ai luoghi di lavoro, oltre che a treni e aerei.

“Non ci possiamo più permettere - dice il ministro per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini - di tornare alla stagione dei lockdown e dei ristori” e anche la **maggioranza dei presidenti delle Regioni concorda con questa linea.**

Restano però alcuni **nodi** che entro stasera dovranno essere sciolti: **da quando** scattano le nuove misure e **a partire da quale fascia di colore** si applica il Super green pass. Si parla di lunedì 29 novembre o il primo fine settimana di dicembre. Quanto alle fasce sono numerose le posizioni che vorrebbero che il Super green pass scattasse fin dalla zona

bianca.

Per quanto riguarda la **durata del Green pass**, è ormai molto probabile che passerà da 12 a 9 mesi, anche se Fondazione Gimbe aveva consigliato di ridurlo a 6 mesi, in linea con le evidenze scientifiche legate all'efficacia del vaccino. Verrà introdotto l'**obbligo della terza dose per i sanitari e il personale che lavora nelle Residenze sanitarie assistite**. Nessuna conferma, per ora, sull'obbligo vaccinale per altre categorie, a partire da quelle più a contatto con il pubblico, né una riduzione della durata dei tamponi antigenici da 48 a 24 ore e dei test molecolari da 72 a 48 ore.